

ISTANZA AL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ON.LE CRISTIAN SOLINAS

I produttori e i trasformatori del settore lattiero caseario sardo esprimono la loro profonda preoccupazione per il protrarsi dell'incertezza sul futuro dei lavoratori e delle attività della Associazione regionale allevatori della Sardegna in liquidazione (ARAS). Come è noto, tale contesto è scaturito dalla discutibile decisione di porre in liquidazione l'Associazione pur non essendo presenti elementi di criticità finanziaria e gestionale, ma facente parte di un disegno di riordino dell'AIA e della competenza sul patrimonio genetico zootecnico nazionale (per la quale chiediamo un meritevole approfondimento nell'interesse del patrimonio zootecnico della Sardegna).

La definitiva chiusura della liquidazione dell'ARAS è prevista per il 31 dicembre 2020, ponendo dei seri dubbi sulla continuità delle attività oggi svolte da ARAS nella prossima stagione lattiero casearia al servizio del sistema zootecnico sardo.

La Regione Sardegna con una serie di disposizioni legislative iniziate nel 2009 con la L.R. n°3 art.2 comma 40, proseguite nel 2011 con la L.R. 16 art.6 comma 3, da ultimo con la L.R. 47 del 2018, ha deciso per il superamento di ARAS e l'ingresso, previo concorso, dei dipendenti della associazione nella agenzia regionale LAORE.

Nel mese di ottobre del 2019 l'agenzia LAORE ha bandito i concorsi previsti dalla legge 48 del 2018; a seguito di questi bandi, alcuni dipendenti dell'Agenzia regionale hanno presentato ricorso al TAR della Sardegna ipotizzando una presunta incostituzionalità delle succitate leggi regionali, pur essendo stato espresso parere di legittimità dalla Suprema Corte Costituzionale.

ISTANZA AL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ON.LE CRISTIAN SOLINAS

Il TAR Sardegna, con ordinanza pubblicata 09 marzo 2020, ha così disposto:

“Ritenuto ad un primo esame che la complessa vicenda sottoposta all’attenzione del Collegio sia un caso paradigmatico cui applicare l’art. 55 comma 10 del c.p.a..

Che la sollecita fissazione della trattazione del merito della causa, senza la sospensione degli atti impugnati, consente la migliore ponderazione delle molteplici questioni all’esame, con particolare riguardo alla questione di costituzionalità proposta dai ricorrenti.

Va precisato che l’esame nel merito della causa consentirà, da un lato a tutte le parti di spiegare le proprie difese nei termini propri della relativa fase di giudizio (di conseguenza con la dovuta ponderazione che la questione merita) **dall’altro di adottare i provvedimenti necessari in tempo per la utile definizione della controversia.**

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sardegna (Sezione Seconda), fissa per la trattazione di merito del ricorso l’udienza pubblica del 10 giugno 2020 ai sensi dell’art. 55 comma 10 del codice del processo amministrativo.

Compensa le spese della presente fase di giudizio.

La presente ordinanza sarà eseguita dall’Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti”.

Gli scriventi, pongono all’attenzione del Presidente della Giunta Regionale della Sardegna Onorevole Christian Solinas, la necessità di attuare un opera di sollecito istituzionale sul TAR affinché la sentenza di merito sia pubblicata,

ISTANZA AL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ON.LE CRISTIAN SOLINAS

come ribadito dallo stesso collegio giudicante in "tempo per la utile definizione della controversia".

La risoluzione della controversia renderebbe possibile la continuità della attività fino ad oggi svolte da ARAS con sicuro vantaggio dell'intero comparto lattiero caseario dalla produzione primaria fino alla trasformazione e commercializzazione del prodotto finito.


Se così non fosse, la prossima campagna casearia metterebbe a rischio il sistema di garanzia sanitario, in particolare verrebbe a mancare sia la regolare applicazione regolamento 853/2004 relativo al controllo della produzione primaria che interessa la totalità delle aziende zootecniche produttrici di latte delle varie specie (Vaccino, Ovino e Caprino), che la mancanza di assistenza e supporto analitico per l'applicazione della misura sul benessere animale.

Confidando nel Suo interesse istituzionale per il comparto economico identitario della Sardegna, voglia gradire in nostri saluti.

Firmatari:

Società	Nominativo	Firma
F.Ili Pinna SpA Thiesi (SS)	ANDREA PINNA	Andrea Pinna
Coop. Allevatori Mores (SS)	CARU GIAN MARIO	Caru Gian Mario
Agriexport Sardegna Chilivani (SS)	SALVATORE PALITTA	Salvatore Palitta
Latteria La Concordia Pattada (SS)	SALVATORE PALITTA	Salvatore Palitta
CAO Coop. Allevatori Ovini Oristano	RENZO UONO	Renzo Uono
L.A.C.E.S.A. Bortigali (NU)	PIETRO PIRAS	Pietro Piras
FOI Srl Macomer (NU)	JANNA LOCALLO	Janna Locallo
F.Ili Maoddi Srl Nuragus (CA)	GIANI MAODDI	Giani Maoddi
3A -Società Coop. Arborea	GIANPIETRO CONTU	Gianpietro Contu

ISTANZA AL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ON.LE CRISTIAN SOLINAS

Coop. L'ALIMENTAZIONE PANESENA GUSPINI	ROBERTO TUVERI	
Cooperativa SA CASTERA ANZANI	MICHELE BETTORI	Michele Betto-
Coop. UNIONE PASTORI NUORI	SALVATORE PALLA	Salvatore Palla
Coop. M. UMANOVESI	ANDREA CHESSA	Andrea Chessa
Coop. POTTOMAPPAONE	PIERANGELO FADDA	Pierangelo Fadda
Coop. LATI - ITTIRI	GIUSEPPE ZEDDIO	Giuseppe Zeddio
SZ.PI. - IND. CAS. TAPPURIU	ANT. MARIA SCODA	Antonio Maria Scoda
SARDA PASTICCERIE SPA BARDULUA	ANTONIO MELCA	Antonio Melca
Coop. PASTORI OSMINEI ESORANI	GIUSEPPE PANICHA	Giuseppe Panicha
ALIMENTAZIONE SERRA	GIUSEPPE SERRA	Giuseppe Serra